

## ***Equitalia, calo incassi e 750 intimidazioni***

Il 2011 annus horribilis per **Equitalia**. Per la prima volta i dati della società per la riscossione hanno registrato un calo. Si è passati dagli 8,9 mld del 2010 agli 8,6 miliardi del 2011. Il trend negativo si è avuto in particolare negli ultimi sei mesi, quando è stata presa la decisione, di rallentare l'attività di riscossione. Ma accanto a questi numeri ci sono quelli degli attacchi: 750 atti intimidatori, di cui 70 nel solo mese di gennaio. **Attilio Befera**, che di **Equitalia** è il presidente, ha voluto ricordare che «si è tentato di assegnare a **Equitalia** un improprio ruolo di ammortizzatore sociale». Ma **Befera** ha sottolineato più volte che la spa è regolata interamente da norme di legge e l'affidamento di una somma di riscossione comporta l'obbligo di porre in essere tutte le azioni di recupero coattivo. Una stoccata alle informazioni poi: «Si parla sempre degli errori di **Equitalia** e mai dei casi in cui **Equitalia** aiuta il cittadino. La società non fa usura», ha scandito **Befera**.

